



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Girolama Cavalleria A M. Diana Scarampa.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

LIBRO

anchore non compiacete punto all'ira poi che ella suole per la smoderata indulgentia sempre piu esasperarsi. Si come per il parer d'Hi ppocrate quel morbo suol esser pericoloso molto che fa souente cangiar uolto all'infermo: cosi fra tutti i mali che sogliono infestar li animi nostri non ci è il piu dannoso dell'ira; facendone di manie ramutar uiso, uoce, & andatura che paremo in tutto di uersi da quel che da prima soleuano essere. Se le nodrici sogliono dire a piangenti fanciulli non piangere & hauerai quanto desideri, perche non diciamo parimente noi all'animo commosso & alterato non gridare, non ti affrettare & con maggior commodità conseguirai quanto desideri. uorrei che uolentieri comportassi che la ragione togliesse di mano all'ira la uendetta.

Quando al desiderio che uoi hauresti di punire chi ui offende si atrocemente, io ui ricordo che li castighi dar si deueno quando l'animo è ben quieto, accioche poi sforzati non siamo di punir altrui, quando l'animo habbiamo alterato & mal disposto: ne altro mi occorre a dirui.

Di Milano.

GIROLAMA CAVALLERIA A M.

D I A N A S C A R A M P A.

GRan dispiacere è stato il mio intendendo, dell'amaradè scordia nata nouellamēte tra uostri fratelli, allaqual cosa, douereste uoi tosto soccorrere con la uostra senil prudentia & pensar che si come le macchie tosto leuar si debbono, perche nel soggetto drappo altamente non si profondino a tal che poscia leuar non si possino

senza molta fatica & senza danno del luogo doue' elle cadero: così le fraterne dissensionì douersi mitigare, prima che partorischino maleuoglienza et amaro odio. l'è troppo brutta cosa che un fratello habbi si a male l'esaltatione dell'altro: si douerebbe imitar la bilancia, la quale, quando una parte si lieua in alto, l'altra senza molestia & senza gridore alcuno cede, & si deprime, ne fa alcuna resistenza. Siano benedetti per tanto Castore & Polluce, liquali tanto si amarno che fra di loro diuisero l'immortalità: siano benedetti Hercole & Iphiclo, Apollo et Diana che si dolcemente sempre si abbracciaro, ne mai fu tra loro alcuna picciola ombra di rancore. Affaticatiue quanto piu tosto potete, per che si riuniscano queste diuise anime, dalla qual diuisione, ne ueggo nascere infamia, dishonore, calūnia & grāgiatura di facultà. Dal canto mio ui prometto non macare di prouedere perche di un fuscello non se ne faccia un grosso traue: state sana, che Iddio sia la guardia uostra
Di Vinegia alli X X. di Gennaio.

LAVRA CONFALONIERA A M.

G I V L I A R O Z Z O N A.

Non so se io debba^a admettere questa uostra scusa di non poter ne scriuere, ne uisitar gli amici per esser carica de figliuoli. deh che fareste uoi se ne hauesi uenti come hebbe Euticha? che fareste uoi se ne hauesi cento, come leggo hauer hauuto Cōbe Calcidica, donde poi ne nacque il prouerbio. TANQVAM CALCIDICE
PEPERIT NOBIS VXOR; Niobe figliuola de

D iiii